



TECNOLOGIA

GEOLOCALIZZAZIONE: WEBFLEET FA CHIAREZZA



Il tema della privacy degli autisti è tornato prepotentemente alla ribalta. Il recente caso di una società sarda di autotrasporto, multata con 50mila euro dal Garante per la protezione dei dati personali, ha acceso i riflettori sull'uso dei sistemi di rilevazione satellitare che tracciano i veicoli durante l'orario di lavoro. Una ricerca di Webfleet sulla digitalizzazione dei veicoli rivela che il 34% dei professionisti considera la gestione della privacy una delle principali preoccupazioni legate all'uso delle tecnologie telematiche. Un timore più che

gestione, con conseguenze pesanti per le aziende, anche a livello di sanzioni.

UN AIUTO PER GLI UTENTI

Per supportare le imprese in questo delicato scenario, Webfleet ha messo a disposizione una guida gratuita sull'uso dei sistemi di geolocalizzazione nel rispetto delle norme sulla privacy, che chiarisce un punto fondamentale: l'azienda che utilizza tecnologie di geolocalizzazione è il "titolare del trattamento dei dati" e ha l'obbligo

Per aiutare le aziende, Webfleet offre una guida gratuita che spiega come utilizzare la geolocalizzazione dei veicoli rispettando la privacy.

di gestirli in modo corretto, trasparente e documentabile; perché l'affidabilità di una piattaforma ben strutturata è la chiave per prevenire violazioni che possono costare caro, non solo in termini economici ma anche legali. ►

